TRIESTE, Giovedì 23 Dicembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7474

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20, Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 6-II.

SUL FRONTE RUSSO

I Tedeschi eliminano un cuneo sovietico presso Reciza

Nuovi tentativi di sfondamento falliti intorno a Vitebsk - Un battaglione bolscevico annientato in Crimea

Berlino, 22

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Sul fronte settentrionale della Crimea un battaglione sovietico è stato accerchiato e annientato.

Nuovi violenti attacchi nemici contro la testa di ponte di Nicopol e contro le posizioni germaniche a sud-ovest di Nipropetrovsk non hanno avuto successo.

Risveglio nell'Estremo Nord

A sud-est di Chirovo le forze germaniche hanno progredito. Dal 5 al 21 dicembre nel settore d'un Corpo d'Armata attaccante in questa zona sono stati fatti 1300 prigionieri, 274 carri armati, 307 cannoni di tutti i calibri e numerose altre armi sono stati catturati o distrutti.

Nella zona a nord-est di Zitomir, le truppe del Reich hanno respinto forti attacchi avversari e distrutto 37 carri armati sovietici.

A nord-ovest di Reciza le forze tedesche sono passate all'attacco e dopo aver superato le asperità del terreno e la tenace resistenza avversaria riuscivano a eliminare un cuneo nel fronte. La maggior parte di una Divisione di fucilieri della Guardia sovietica è stata annientata in questi combattimenti. Sono stati fatti numerosi prigionieri e catturato un considerevole bottino.

A nord e a est di Vitebsk dopo alterni combattimenti sono falliti nuovi tentativi di sfondamento avversari. Penetrazioni locali sono state eliminate o respinte: si combatte ancora in alcuni punti di penetrazione. In questo settore il nemico ha perduto 20 carri armati.

Anche a nord-est di Nevel sono stati respinti violenti attacchi sovietici.

Dall'Estremo Nord si segnala vivace attività di pattuglie da ambo le parti. Puntate di ricognizione sono state respinte con grandissime perdite per il nemico.

Nell'Italia meridionale, gli attacchi nemici lungo la costa adriatica si sono ulteriormente estesi. Negli altri settori, la giornata è trascorsa calma, salvo attività di pattuglie nemiche, che non hanno conseguito alcun successo. Nel mare della Sicilia apparecchi da combattimento germanici hanno danneggiato gravemente 2 mercantili di medio tonnellaggio.

Singoli apparecchi avversari hanno sganciato la scorsa notte bombe sulla Germania occidentale.

Nella stessa notte apparecchi tedeschi hanno effettuato voli di disturbo sull'Inghilterra sud-orientale.

Leningrado bombardata

Nel settore centrale del fronte orientale, durante le ultime 24 ore sono continuati con immutata violenza i combattimenti intorno a Vitebsk, dove i Sovietici sono passati a una nuova violenta offensiva, appoggiati da importanti forze corazzate e di fanteria. La pressione nemica si è sviluppata particolarmente contro il settore tenuto da una sola Divisione germanica, che riusciva a mantenere le sue linee fino all'arrivo di riserve fresche. Le perdite sovietiche sono risultate assai gravi. Il comandante di una sola batteria anticarro è riuscito da solo a mettere fuori combattimento 14 carri armati avversari.

A Nevel la lotta si è alquanto affievolita; in questo settore i Sovietici sono stati costretti a una sosta a causa delle gravi perdite subite nei recenti combattimenti.

L'artiglieria pesante dell'Esercito tedesco ha bombardato, con buon successo, il giorno 18, obiettivi industriali ed attendamenti di truppe presso Leningrado. Anche i cantieri della Marina ed il porto di Kronstadt sono stati presi sotto il fuoco. Il D. N. B. rileva che, contrariamente alle ripetute dichiarazioni del servizio d'informazioni di Mosca, il bombardamento di Leningrado non ha carattere terroristico. Questo fuoco di artiglieria si esegue esclusivamente su obiettivi di carattere militare.

La difesa tedesca nei cieli del Mediterraneo ha abbattuto lunedì 18 velivoli nemici, tra i quali 8 quadrimotori. Questi 8 bombardieri facevano parte di un'incursione diurna di bombardieri e caccia su obiettivi nella Grecia meridionale. Cacciatori bulgari hanno abbattuto durante un attacco terroristico su Sofia un quadrimotore e tre bimotori, cosicchè nella giornata di lunedì il nemico ha perduto nei cieli del Mediterraneo 19 aerei, di cui 9 bombardieri quadrimotori.

I bombardieri nordamericani e inglesi hanno subìto nelle ultime 24 ore, durante gli attacchi sul territorio del Reich, gravissime perdite. Dalle notizie finora giunte, il numero degli apparecchi abbattuti dalla difesa aerea germanica ammonta a 116, dei quali 97 quadrimotori. Tali perdite vanno così ripartite: 48 aerei abbattuti dalla caccia e dalla contraerea nel corso dell'attacco terroristico compiuto su Brema, 49 apparecchi abbattuti durante l'incursione notturna su Francoforte sul Meno, Offenbach e Mannheim, 4 aerei distrutti nei territori occupati a Occidente, 18 abbattuti sui cieli del Mediterraneo. Il salasso è pertanto ancor più notevole, in quanto 116 aerei vogliono dire 1000 uomini di equipaggio.

La morte dell'amm. von Reuter
l'affondatore della flotta a Scapa Flow

Berlino, 22

E' deceduto l'ammiraglio Ludwig von Reuter. Il suo nome è legato all'episodio dell'autoaffondamento della flotta tedesca avvenuto a Scapa Flow il 21 giugno 1919. Egli era nato il 9 febbraio 1869 a Kuben ed entrava nella Marina da guerra tedesca nel 1885. Ebbe il comando dell'incrociatore «York» e poco prima dello scoppio della scorsa guerra mondiale dell'incrociatore pesante «Derfflinger». Dopo l'armistizio egli ricevette l'incarico di consegnare la flotta germanica all'Inghilterra. Per non far cadere nelle mani nemiche le gloriose unità a lui affidate, ne ordinò l'affondamento, salvando così l'onore della Marina germanica.

La psicosi della rappresaglia ha contagiato gli Inglesi

Lisbona, 22

L'incubo dei bombardamenti aerei tedeschi ha creato in Inghilterra una vera e propria psicosi della rappresaglia. La popolazione delle provincie meridionali si va sistematicamente spostando verso il nord. Numerosissimi ebrei lasciano le loro dimore nella City diretti al Sud Africa, con la scusa di trascorrervi le feste.

Come si apprende dai giornalisti nemici nel Portogallo, tutta la propaganda anglo-americana sarà cambiata entro l'inizio del nuovo anno. E' stato dimostrato che le manovre che si basavano sull'intimidazione del popolo tedesco parlando di capitolazione incondizionata e di tremendi castighi non ha portato ai successi desiderati. Il motivo dominante della nuova propaganda consiste nell'allontanamento completo dalla formula della capitolazione incondizionata. Si vuole risvegliare nel popolo tedesco l'impressione che le Nazioni unite e specialmente l'Inghilterra abbiano la più grande comprensione per i problemi europei. L'Inghilterra è convinta che il Continente europeo non può vivere senza una Germania unita e pacificata. Solamente bisognerebbe sbarazzarsi del regime nazionalsocialista. I primi segni di questo mutamento propagandistico sono visibili in parte della stampa britannica e soprattutto nella *Reuter*.

Il pericolo per la Svezia non è ancora scongiurato

Stoccolma, 22

Il comandante supremo delle Forze armate svedesi, generale Thoernell, ha emanato in occasione dell'anno nuovo un ordine del giorno alle Forze armate svedesi nel quale ammonisce a non credere che il pericolo della guerra per la Svezia sia scongiurato. Senza una stabile preparazione militare la direzione dello Stato non ha nessuna possibilità di fare una politica indipendente e di salvaguardare gli interessi della Svezia. Numerosi Svedesi e anche appartenenti alle Forze armate hanno dimostrato una certa stanchezza che parzialmente è spiegabile con la lunga preparazione militare. Questi sentimenti si sono sviluppati perchè molti credevano che il pericolo fosse scongiurato e invece una situazione pericolosa per la Svezia può subentrare prima di quello che si ritenga.

Il Governo fantasma jugoslavo non riconosce quello di Tito

Stoccolma, 22

L'*Agenzia Reuter* comunica che il Governo fantasma jugoslavo del Cairo non è stato ancora messo al corrente delle conversazioni avvenute al Cairo fra i rappresentanti del «maresciallo» Tito e quelli degli Stati Maggiori alleati. Il Governo fantasma era venuto a conoscenza del comunicato dopo che questo era stato pubblicato dai giornali. Il Governo fantasma non è disposto a riconoscere il Governo dei partigiani.

Un articolo di Göbbels

GLI IMPONDERABILI DELLA GUERRA

Berlino, 22

«*Delle imponderabilità della guerra*» intitola il ministro Göbbels, nel settimanale *Das Reich*, il suo articolo di fondo. Egli constata che noi ci troviamo oggi in uno stadio rivoluzionario degli avvenimenti e degli sviluppi della storia dell'umanità che avranno, per conseguenza, un radicale mutamento del quadro totale del mondo.

Il dott. Göbbels afferma che questo periodo ha avuto inizio con la prima guerra mondiale e che la sua fine per ora non è prevedibile. Il vecchio mondo borghese, dice Göbbels, è finito il 1.o agosto 1914 e da quella data ha inizio la nuova epoca della storia dell'umanità. Nessuno può affermare di avere avuto già in quel tempo anche la più lontana immagine del presumibile corso di questo sviluppo, in quanto noi stessi oggi possiamo giudicarne. Esso ebbe inizio con alcuni colpi di pistola a Sarajevo, passò attraverso i campi di fango e di sangue dell'Occidente fino alla Repubblica democratica tedesca e, dopo il crollo dello zarismo in Russia, fino all'instaurazione del regime bolscevico; attraverso la disoccupazione e l'inflazione si giunse in Germania al nuovo ordine e si sviluppò poi, per colpa degli eterni nemici del Reich, la seconda contesa intercontinentale delle armi. Troni e altari crollarono. I reali valori della convivenza fra i popoli cominciarono a vacillare. Si dovette ricostruire dalla base e, nel frattempo, anche l'umanità cambiò un'altra volta la faccia.

Ci troviamo oggi all'ultimo atto di questa più grande tragedia che la storia conosca. Anche questa guerra è una dimostrazione che in simili periodi quasi tutto è possibile. La guerra è finita nel campo delle imponderabilità. Soltanto in parte essa segue le leggi che gli uomini le hanno posto, per l'altra parte essa segue le sue proprie leggi. E tutto ciò non dipende in nessun caso dalle necessità quotidiane, bensì esclusivamente da più profonde necessità e opportunità storiche.

Ciò che la guerra ci prepara in preoccupazioni e dolori va ascritto a questo stato di cose, ed è inevitabile, ma non è ciò che conta. Noi crediamo invece fermamente e incrollabilmente che la storia ci ha affidato in questa guerra uno dei suoi grandi compiti che valgono per secoli. Nell'adempimento di questo compito, noi siamo nelle mani di Dio. Sappiamo anche esattamente che questo compito non ci sarebbe stato imposto se non avessimo la forza di risolverlo.

Sarebbe azzardato, continua il ministro, nello stato attuale della guerra voler predire quando verrà la sua fine. Essa, nel momento attuale, si svolge nel suo capitolo più movimentato ed ogni giorno che passa porta delle nuove sorprese. Con una certa probabilità si può prevedere all'incirca in quale direzione essa si svilupperà, ma nessuno sa se le singole fasi di questo sviluppo richiederanno più o meno tempo.

Sarebbe addirittura assurdo presumere che il bolscevismo alla fine di questa guerra assumerà il dominio sul nostro Continente, perchè allora la storia avrebbe perduto ogni senso, e l'Europa si porrebbe con diritto la domanda se fosse stato necessario percorrere questa via tortuosa dato che lo stesso risultato si sarebbe potuto raggiungere a più buon mercato nel 1918.

Il ministro accenna poi alla delusione nel campo nemico perchè in Germania non si possono scoprire, da nessuna parte, nemmeno i più piccoli sintomi che la Nazione tedesca un giorno qualsiasi, in un momento di disattenzione, possa diventare debole. E' stato proprio il nemico, rileva Göbbels, a cooperare perchè anche in avvenire ciò non si verifichi. Non vi è in Germania nemmeno una persona che pensi, anche lontanamente, di terminare la guerra prematuramente perchè ciò sarebbe per noi la più grave sciagura nazionale. Sotto questo aspetto, il popolo tedesco nel corso degli anni passati ha imparato molto di più di quanto si potesse da principio sperare.

Il Reich è oggi il nostro sacrario. Siamo tutti decisi a difenderlo, in caso di bisogno coi denti e con le unghie. Il nemico si meraviglierà se un giorno vorrà passare al grande attacco contro l'Europa. Egli cozzerà contro un popolo che ha dovuto sopportare tutti i dolori e tutti i pericoli di questa guerra, e che per non essere stato spezzato da essi è diventato ancora più duro e più forte. Giammai il popolo tedesco fu così concorde nella decisione di continuare la guerra fino alla vittoria definitiva come lo è oggi.

Che cosa si crede al di là del Canale di poter ottenere col terrorismo aereo? La nostra industria bellica, come lo dimostra l'esperienza, rimane intatta. Una città dopo l'altra, una provincia dopo l'altra hanno dimostrato che incendi e distruzioni non paralizzano le loro forze ideali, ma che sono soltanto capaci di spronarle. Sembra definitivamente stabilito che la bimillenaria storia europea non può essere a così buon prezzo eliminata dal fosforo. In altre parole: il nemico stesso deve presentarsi immediatamente sul campo di battaglia per tentare di forzare una decisione: ciò che significhi una simile cosa lo sanno gli Inglesi e gli Americani, esattamente come noi. Per quale ragione altrimenti essi avrebbero così a lungo tentennato prima di iniziare questo viaggio rischioso? Non solo il Reich, ma anche l'Inghilterra combatte per la sua esistenza. Soltanto che noi Tedeschi lo riconosciamo più chiaramente degli Inglesi. E qui è già una buona parte della vittoria.

Le imponderabilità della guerra ci porteranno alla meta. Esse pendono più dalla parte della volontà e della forza della decisione, che non da quella del materiale puro e semplice. Per quanto riguarda quest'ultimo, non siamo affatto inferiori, per quanto riguarda l'altra parte siamo di gran lunga superiori.

Il popolo tedesco quest'anno, così conclude il ministro, si riunisce intorno ad un albero di Natale parco. Molto di ciò che prima abbelliva questa fra le feste più tedesche è andato perduto nel corso di questa guerra: la felicità dei bambini appoggiati al cuore delle loro madri e la pace delle nostre città e dei nostri paesi. Tanto più salda è la nostra decisione di riconquistarci tutto ciò e molto altro ancora di ciò che rende bella la vita di un popolo e degna di essere vissuta.

Un'intervista con Antonescu
L'oro deve venir sostituito dal lavoro

Bucarest, 22

Il Maresciallo Antonescu ha concessa al noto scrittore romeno Alexandur Bratescu-Voinesti una intervista. Il Maresciallo ha dichiarato che la via verso la vittoria finale non può correre sempre diritta, ma assomiglia piuttosto al corso di un fiume. I Sovietici dispongono sicuramente di grandi masse di truppe, di fabbriche ed arsenali. Ma in questi arsenali manca l'arma più importante: lo spirito. Se si prende in considerazione la causa che ha spinto la Romania alla lotta, si potrà comprendere quanto sia giustificata la fiducia nella vittoria dell'ordine, della giustizia e della cultura. Il Maresciallo ha definito come i suoi più preziosi collaboratori i soldati che difendono con la loro Patria anche la cultura, poi ha definito pure come suoi camerati tutti quelli che compiono il loro dovere e che sono convinti che oggi l'oro deve venir sostituito dal lavoro. Antonescu ha ricordato poi che il popolo romeno ha resistito da secoli contro le puntate dell'avversario orientale. «Noi combattiamo, così ha concluso il Maresciallo, per non cadere in schiavitù».

Sorgenti di petrolio in Anatolia

Ankara, 22

A Bolu Bocatli, nell'Anatolia centrale, sono state scoperte due nuove sorgenti di petrolio.

Davanti a Ortona

L'VIII Armata non ha raggiunto i suoi obiettivi - Le perdite durissime costringono il nemico a delle lunghe pause

Berlino, 22

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* apprende i seguenti particolari relativi ai combattimenti sul fronte dell'Italia meridionale. La situazione bellica è rimasta in sostanza la stessa del giorno precedente.

La Quinta Armata nord-americana concentra i suoi sforzi nuovamente nel settore a nord della strada Mignano-Cassino. I Tedeschi hanno abbandonato la località di San Pietro dopo aver inflitto al nemico notevoli perdite.

Una guerra faticosa

Contro il settore costiero adriatico, l'Ottava Armata è passata all'attacco con nuove forze dopo un violento fuoco di artiglieria. L'attacco aveva per obiettivo la conquista di Ortona. Il nemico ha subìto perdite umane particolarmente gravi. La difesa germanica aveva abbandonato alcuni chilometri di terreno dopo che gli Inglesi erano riusciti a penetrare in due punti; però davanti a Ortona le forze nemiche sono state arrestate. In questo settore del fronte il nemico ha fatto affluire ulteriori rinforzi e notevoli quantità di materiale bellico, ciò che lascia prevedere una ripresa dei tentativi di sfondamento delle linee da parte dell'avversario che ha per obiettivo Pescara. Pure a nord della strada Mignano-Cassino sono stati osservati forti concentramenti di forze nemiche.

I combattimenti sul fronte montano dell'Italia meridionale, hanno originato una faticosa guerra di montagna, nella quale gli Anglo-americani devono combattere duramente per ogni cima. Le perdite durissime costringono il nemico dopo pochi giorni di attacco a fare delle lunghe pause per far affluire riserve e sostituire gli uomini ed il materiale perduto. Un altro effetto delle perdite è l'aumentato impiego dei popoli che aiutano la Inghilterra e che per essa devono dissanguarsi. Assieme ai Canadesi, agli Indiani, ai Neozelandesi, ai Nordamericani combattono ora anche Divisioni degli Italiani di Badoglio, Francesi di De Gaulle e marocchini. Sul fronte relativamente breve combattono ormai truppe di otto popoli differenti.

Il critico militare di una radio nemica, reduce dal fronte dell'Italia meridionale, ha dichiarato durante una trasmissione effettuata dalla stessa emittente ieri testualmente: «In Italia dalla costa occidentale a quella adriatica tutto il fronte sembra una Lega delle Nazioni con soldati americani, australiani, italiani, britannici ,francesi, marocchini, neo-zelandesi, canadesi e sudafricani». A parte l'accenno umoristico all'istituto ginevrino, che vale la pena di sottolineare in quanto è indice della considerazione di cui gode attualmente anche presso il nemico quel consesso di cui esso fu auspice e paladino accanito, il critico militare della radio nemica non può fare a meno, suo malgrado, di formulare delle dichiarazioni dalle quali risulta evidente che la piega assunta dagli avvenimenti bellici nell'Italia meridionale non è precisamente quella che gli avversari desidererebbero. Egli comincia col dire che i tiri delle artiglierie germaniche hanno letteralmente sconvolto le posizioni alleate; ed è lecito supporre che il peggio debba ancora avvenire, in quanto sembra che i Tedeschi vogliano risparmiare le loro bombe per obiettivi molto più importanti.

Acqua sulle illusioni

Parlando poi delle perdite subite dagli alleati il commentatore nemico afferma testualmente: «Le nostre perdite sono state fino ad oggi tutt'altro che leggere», e aggiunge quindi che la cosa che lo ha più fortemente colpito è stato il prodigioso concentramento delle armi automatiche tedesche in quanto, precisa lo stesso commentatore, in questa campagna si vedono più armi automatiche tedesche in un miglio quadrato che in tutte le grandi battaglie della guerra mondiale.

L'inviato speciale della *Reuter* presso il Quartier generale alleato del Nord Africa scrive che vi è ancora molto cammino da fare per raggiungere Roma e non bisogna aspettarsi successi strepitosi.

Continuano a pervenire testimonianze sulla tutt'altro che allegra situazione delle provincie dell'Italia meridionale invase. Una prova di più per gli increduli la fornisce il *Manchester Guardian* il quale afferma testualmente: «Sono cinque mesi che l'Amgot si è installata in Sicilia e cento giorni da quando gli Alleati sono sbarcati nella Penisola italiana. Le descrizioni inviate dai corrispondenti di guerra rivelano quanto siano terribili le sofferenze nelle zone attualmente occupate da noi. Sono state trascurate alcune misure che pur erano evidentemente necessarie. I corrispondenti segnalano che i soldati anglo-nordamericani mangiano nei ristoranti pubblici e che i circoli militari e le mense reggimentali si contendono la monopolizzazione delle scarse vettovaglie».

Tre aviatori americani catturati in una località apuana

Apuania, 22

In una località dell'Apuania, al confine tra la provincia di Apuania e quella di Parma, erano costretti ad un atterraggio di fortuna 3 apparecchi «Spitfire» monoposti. I piloti, risultati di nazionalità americana, discesi dagli aerei, tentavano di fuggire. La manovra peraltro non sfuggiva alla Guardia nazionale repubblicana in servizio nella località, che riusciva a raggiungere tutti i tre piloti ed a catturarli.

La Santa Messa della Vigilia verrà trasmessa per radio

Roma, 22

L'*Osservatore Romano* pubblica: Come già lo scorso anno, il Santo Padre, per aderire alle filiali richieste rivoltegli in vista delle persistenti gravi circostanze che tanto reclamano l'unione delle anime e delle preghiere, si è degnato concedere, sempre in via eccezionale, che sia trasmessa per radio la Santa Messa della vigilia del Santo Natale, che verrà celebrata alle 17 precise, poichè le vigenti disposizioni stabiliscono per le ore 19 nella città di Roma il coprifuoco. Il divino sacrificio sarà accompagnato da scelti brani di musica religiosa. La trasmissione avverrà anche a mezzo delle stazioni dell'«Eiar».

(Foto Scherl)

Il generale Frieshner a colloquio con i suoi granatieri nelle prime linee del fronte orientale

PRIMA DI SBARCARE

Convogli nordamericani decimati nelle acque della Nuova Britannia

Tokio, 22

Il Quartier generale imperiale comunica:

«Aerei della Marina nipponica hanno attaccato il giorno 21 convogli nemici presso il Capo Markus (Nuova Britannia) raggiungendo i seguenti risultati: 2 grossi trasporti, 4 piroscafi di medio tonnellaggio, 2 incrociatori, 1 cacciatorpediniere e 1 mezzo da sbarco sono stati incendiati e danneggiati gravissimamente. Inoltre, una grande quantità di imbarcazioni minori è stata danneggiata.

L'aviazione all'attacco

Durante un secondo attacco, sono stati affondati 2 trasporti speciali, 2 motosiluranti e circa 30 mezzi da sbarco. 1 cacciatorpediniere, 1 cacciasommergibili, 1 trasporto e gran numero di battelli da sbarco sono stati danneggiati. 4 velivoli nemici sono stati abbattuti, 10 aerei nipponici non hanno fatto ritorno alle basi; alcuni di essi si sono lanciati volontariamente sugli obiettivi nemici.

Tutti i trasporti e i mezzi da sbarco sono stati attaccati prima dello sbarco, ed erano carichi di truppe e materiali da guerra».

Si apprende da una base nipponica del Pacifico che una formazione aerea del Tenno ha compiuto una incursione contro le posizioni nemiche sull'isola a nord di Finschhafen (Nuova Guinea) causando vasti incendi. Contemporaneamente un'altra formazione di apparecchi giapponesi ha sorpreso forze nemiche che tentavano uno sbarco a nord di Finschhafen ed ha inflitto loro gravi perdite. Nel corso di un infruttuoso attacco alle posizioni nipponiche di Alexis (Nuova Guinea) il nemico ha perduto 12 velivoli. Alexis si trova tra Wewak e Medank.

La stampa nipponica ricorda degnamente i 4500 Giapponesi che hanno lasciato la loro vita su Makin e Tarawa. I giornali sottolineano che la piccola guarnigione e i 1500 civili, ch'erano al servizio dell'amministrazione militare e dividevano lo stesso destino dei soldati, avevano resistito sotto il violentissimo fuoco dei cannoni e delle bombe ed avevano inferto al nemico perdite eccezionali; ed è questo un esempio luminoso dello spirito della Nazione nipponica.

Una violenta incursione su Ciang Ciah, base avanzata delle Armate di Ciung King, situata nella zona centrale della provincia dell'Hunan, è stata effettuata da una formazione di bombardieri nipponici. Nonostante l'accanita difesa della controaerea nemica, tutti gli obiettivi militari sono stati centrati in pieno e vaste distruzioni sono state prodotte sugli apprestamenti bellici della base. Sono state notate anche fortissime esplosioni e incendi.

Apparecchi dell'Esercito giapponese hanno attaccato aeroporti nemici nel territorio dell'Hunan. In combattimenti aerei ed in seguito al lancio di bombe sono stati distrutti 15 aerei nemici. Sono stati inoltre distrutti o danneggiati al suolo 17 aerei. Le perdite nipponiche ammontano a 6 apparecchi.

A quanto comunica l'Agenzia Domei, una formazione di bombardieri e caccia giapponesi ha compiuto il 21 dicembre una serie di riusciti attacchi sull'aeroporto di Kweilin, danneggiando gravemente gli apprestamenti militari ed il campo d'aviazione nemici.

Il portavoce del Governatorato generale di Formosa ha reso noto che finora 159.276 volontari hanno fatto domanda di servizio nell'Esercito per l'anno 1944.

Un discorso di Togio

Il Primo ministro Togio ha dichiarato nel corso di una seduta straordinaria alla conferenza dei Governatori che nell'anno entrante sarà fissata la base definitiva per la vittoria finale del Giappone. L'anno 1944, ha detto, sarà decisivo per l'ottenimento della vittoria del Giappone. Il Primo ministro ha invitato i Governatori a intensificare nelle loro provincie la produzione e specialmente la costruzione di aeroplani.

Il ministro degli Esteri Shigemitsu ed il ministro della Grande Asia Orientale, Aoki, hanno offerto un ricevimento in occasione del secondo anniversario della firma dell'alleanza militare tra il Giappone e la Tailandia. In un suo discorso Shigemitsu ha sottolineato l'amicizia secolare tailandese-giapponese e si è rallegrato che la Tailandia si sia schierata da parte del Giappone subito dopo lo scoppio della guerra della Grande Asia Orientale.

Il ministro della Guerra neozelandese ha dichiarato che i Neozelandesi devono prepararsi alla lotta che sarà molto lunga e che richiederà grandi sacrifici.

Il corrispondente birmano del Daily Mail scrive che è la nuda verità se si dice che la vera guerra non è laggiù ancora incominciata. «In nessun punto ci siamo scontrati col nemico, dice, e dovrà passare ancora diverso tempo prima che noi siamo pronti a scendere in campo».

La calma è ritornata nella Capitale boliviana

Washington non ha ancora riconosciuto il nuovo Governo di Villaroel

Buenos Aires, 22

L'ex Presidente boliviano Penaranda è giunto nel porto cileno di Arica. Sia nella Capitale boliviana come pure in tutte le provincie domina la calma. Il Governo smentisce le notizie secondo le quali sarebbe in corso una controrivoluzione. Le miniere di zinco vengono sorvegliate dalle truppe, per evitare eventuali disordini.

Il programma governativo

Il segretario generale del nuovo Gabinetto, Cespedes, ha riassunto il programma del Governo in quattro punti: 1) I tesori naturali del Paese devono avvantaggiare quanti più Boliviani è possibile. Finora varie società estere partecipavano agli interessi del Paese; 2) stretta collaborazione con gli Stati Uniti senza però trascurare gli affari boliviani; 3) innalzamento economico e culturale della popolazione; 4) nuove elezioni per la Presidenza e per la Camera secondo la nuova Costituzione.

Il ministro degli Esteri Tamayo ha comunicato al decano del Corpo diplomatico di La Paz la nuova formazione del Governo. Egli ha sottolineato che la Bolivia vuole una collaborazione panamericana ed approva i principii della Carta atlantica. E' stato annunciato il riconoscimento del nuovo Governo da parte di tutti gli Stati americani. Capo di Stato Maggiore generale è stato nominato il col. Felix Tavera.

La rivoluzione boliviana è seguita dai circoli ufficiali di Washington col più grande interesse. La Casa Bianca si mantiene tuttora riservata. Il ministro degli Esteri Cordell Hull ha dichiarato che non si è ancora pensato di riconoscere il nuovo Governo boliviano. Il senatore Butler ha dichiarato che egli aveva previsto un tale sviluppo per diversi Stati dell'America latina.

Secondo l'*United Press* i competenti circoli di Washington sono dell'opinione che il nuovo Presidente dello Stato, maggiore Villaroel, ha preso posizione in modo violento contro l'estero con la parola d'ordine «la Bolivia ai Boliviani». Il *New York Times* scrive nel suo articolo di fondo che la rivoluzione in Bolivia è in parte una conseguenza della grande carestia del Paese. In ogni caso si può prevedere che, in seguito alla rivoluzione, subentrerà nel Paese, anche dal punto di vista della politica estera, un mutamento. Naturalmente non si accenna minimamente al fatto che è stato proprio Penaranda quello che ha spinto, su istigazione di Washington, il popolo boliviano alla guerra contro le Potenze dell'Asse.

La *Reuter* esprime l'opinione che il cambiamento di Governo in Bolivia deriva dalla cattiva situazione economica del Paese, dovuta alla guerra. I lavoratori boliviani soffrono molto a causa del crescente costo della vita.

Il Governo argentino ha deciso di nazionalizzare le linee telegrafiche e telefoniche nazionali attualmente in mano degli Inglesi. Con questa decisione, che segue a breve distanza la nazionalizzazione delle ferrovie e delle tranvie, l'Argentina si svincola completamente dal capitale britannico nelle pubbliche aziende.

Fermenti nel Brasile

La stampa nordamericana rimprovera al Brasile la freddezza per la guerra combattuta dalle Nazioni unite. Una più attiva partecipazione alla guerra — scrive il giornale — trova ostacolo nella sotterranea resistenza del popolo brasiliano, che vede sempre più rimpicciolirsi i vantaggi che dall'attuale guerra dovrebbero derivare al Paese in confronto dei danni rilevanti che deve subire. 155 mila tonnellate di naviglio mercantile, quasi i tre quarti del tonnellaggio nazionale, sono già finite in fondo al mare, mentre gli Stati Uniti hanno dichiarato di non poter fornire al Brasile altre navi all'infuori di quelle necessarie per i trasporti militari. Per continuare il necessario traffico lungo le coste nazionali, il Lloyd Brasileiro è stato costretto a riarmare vari piroscafi da molti anni radiati dal registro di navigazione. Per fronteggiare poi il collasso della situazione economica dovuto alle difficoltà create dalla guerra, il Governo di Vargas è ricorso all'emissione di obbligazioni di guerra per tre miliardi di contos de reis e all'emissione di 600 milioni di carta per l'acquisto di oro all'interno e all'estero.

La situazione interna del Brasile presenta attualmente estesi fermenti, di cui non ultimo indice è il ritiro dall'Esercito del Capo di Stato Maggiore, gen. Monteiro.

Gli Stati Uniti sono colpiti da una disposizione del Governo del Venezuela, il quale ha deciso l'aumento dei diritti fiscali sulle concessioni per lo sfruttamento dei pozzi petroliferi. La disposizione ha fatto pessima impressione a Washington, mentre è approvata dalla stampa di Caracas.

I ferrovieri nordamericani alla vigilia dello sciopero

Stoccolma, 22

La Casa Bianca comunica che nel colloquio tra Roosevelt e i rappresentanti delle società ferroviarie non è stato raggiunto un accordo. I direttori delle società hanno comunicato che il 98 per cento degli operai si è dichiarato favorevole allo sciopero.

Le istituzioni comunali della città canadese di Montreal, come comunica l'*United Press*, sono state quasi completamente paralizzate dallo sciopero di 2300 impiegati comunali. Gli scioperanti, che sono membri dell'Associazione Cattolica della Capitale canadese, reclamano un aumento di salario.

I trucchi di Stalin

Stoccolma, 22

Stalin si preoccupa di ingannare il mondo sul vero carattere del bolscevismo. La sua più recente manovra è quella decisa dal Consiglio dei Commissari del popolo con la creazione di un inno nazionale. Non si parla però di una soppressione dell'«Internazionale».

Flandin, Peyrouton e Bouisson sono accusati di tradimento

Ginevra, 22

L'*Agenzia telegrafica Exchange* riferisce dall'Algeria: Un tribunale militare straordinario giudicherà Flandin, Peyrouton, Bouisson e Albert. Essi sono accusati di tradimento.

Il dramma d'un mercantile spagnolo

Lisbona, 22

Il dramma del «Fernando Ibarra», il quale ha urtato contro una scogliera in vicinanza della costa portoghese, ha avuto nelle prime ore di ieri, martedì, il suo epilogo. Nonostante tutti i tentativi per portare aiuto alla nave, a causa della tremenda tempesta non è stato possibile salvare tutti gli uomini dell'equipaggio. Un marinaio che aveva tentato di raggiungere la costa portando una corda, è sparito nelle onde. Quando la nave è stata disfatta dai tremendi colpi del mare, gli uomini dell'equipaggio tentavano di salvarsi a nuoto ma solo dieci di essi riuscivano a raggiungere la costa.

Piroscafo che minaccia di rovesciarsi

Sciangai, 22

Il piroscafo fluviale «An-Ho» è entrato nel piccolo porto di Sig-Kiang, sullo Yangtsè, ed ha corso il pericolo di capovolgersi poichè i passeggeri saliti a bordo si ponevano tutti da una parte, facendo così perdere l'equilibrio alla nave. Un'unità nipponica che si trovava non lontano, visto il pericolo, ricorreva allora alle armi da fuoco per far indietreggiare e spostare la gente, evitando così una ripetizione del dramma toccato al piroscafo «Hwatail».

CRONACA DELLA CITTÀ

Natale di guerra

La Giornata della madre e del fanciullo
Domani distribuzione dei premi

Domani, venerdì, vigilia del S. Natale, alle ore 11, nella sala della Consulta nel palazzo del Comune (vi si accede da via della Procureria) sarà celebrata la XI Giornata della madre e del fanciullo. Si procederà al conferimento dei premi di nuzialità e natalità erogati dall'O. N. M. I.

Suggestiva manifestazione nella Galleria del Tergesteo

Nella galleria del Tergesteo, sede del Dopolavoro commercio-industria, si sta apprestando una suggestiva manifestazione ricreativa, organizzata dal Dopolavoro provinciale in collaborazione con lo stesso D.I.T.C.I. Dal 25 del corrente mese al 6 gennaio la vasta crociera, pittorescamente trasformata con addobbi intonati alla ricorrenza natalizia, sarà centro di richiamo per ogni categoria del pubblico, che per le molte attrazioni allestite avrà modo di trascorrere colà serene ore di svago. La manifestazione avrà inizio alle ore 15 del 25 corr. e si rinnoverà ogni giorno per la cittadinanza dalle 15 alle 19.30 e nei giorni festivi anche dalle 10.30 alle 12.30.

Quali le attrazioni di questa «feste di Natale»? Ne diamo qualche accenno: un minuscolo parco dei divertimenti, un'orchestra caratteristica, una sala di spettacoli continuati per i bambini, uno speciale funzionamento di bar. Particolare interesse susciterà di certo la mostra dei Presepi che hanno partecipato all'annunciato concorso, mostra che sarà aperta al pubblico la vigilia di Capodanno. Altro elemento di successo per la festa sarà la vendita delle cartelle della «Lotteria di Natale», per la quale sono in palio una cucina completa, una macchina da cucire «Singer», un fornello «Triplex» a gas, un grammofono a valigia marca «Voce del padrone» e vari premi minori, oltre a quelli in denaro per dopolavoristi.

Per l'ingresso alla galleria è stato fissato il prezzo di lire una per tutti i cittadini indistintamente. I militari in uniforme, invece, avranno l'ingresso gratuito.

Premi di natalità delle Cooperative Operaie

L'Ente Cooperative Operaie, che da molti anni partecipa all'azione pro maternità e infanzia — inviando in omaggio propri libretti risparmio nell'occasione di nascite nelle famiglie di soci, e sorteggiando annualmente premi di natalità tra i possessori di tali libretti — ha deliberato per quest'anno il dono di lire cinquanta a ciascuno dei possessori dei libretti risparmio natalità donati dall'Ente dal 4 dicembre 1942 al 3 dicembre 1943. Le famiglie dei soci, abitanti a Trieste e nelle cinque provincie giuliane, sono invitate a far pervenire quanto prima alla sede centrale delle Cooperative Operaie i libretti risparmio ricevuti in dono nel periodo indicato, per la registrazione dell'importo.

Concessione natalizia di sigarette agli operai delle industrie belliche nella zona d'operazioni "Litorale Adriatico„

Per disposizione del Supremo Commissario nella zona d'operazioni «Litorale Adriatico», dott. Friedrich Rainer, è stato assegnato alle maestranze delle industrie di guerra un supplemento di 20 sigarette una volta tanto per ogni singolo dipendente.

Con questa concessione il Supremo Commissario per ciò che riguarda l'assegnazione di sigarette, ha praticato alle maestranze delle industrie belliche della zona d'operazioni «Litorale Adriatico» lo stesso trattamento usato al personale addetto alle industrie di guerra germaniche.

Per i bimbi al D.I.M.M.

Il pomeriggio di sabato, 25 dicembre, le due sedi del D.I.M.M. apriranno i battenti per accogliere i piccoli ospiti, figli dei soci, che in un'atmosfera di spensierata giocondità si godranno alcune ore di svago che la direzione va preparando per loro. Babbo Natale, informato del convegno, ha subito espresso il desiderio di parteciparvi. Egli porterà anche i doni. Non potrà però accontentare tutti i bimbi che certamente sono tutti meritevoli..., ma vi provvederà la sorte che sceglierà i più fortunati. Renderà più suggestiva la serata l'albero di Natale agghindato a festa. La direzione consiglia i genitori a provvedersi in tempo dei biglietti d'ingresso, pregando di limitare il numero degli accompagnatori per permettere una maggiore affluenza di bimbi cui è riservata la festa. L'ingresso è strettamente riservato ai soli soci del D.I.M.M. Il trattenimento avrà inizio sia nella Sede B di via Cassa di Risparmio 12, che nella Sede A, alle ore 15.30 precise.

Il programma musicale per le funzioni a Roiano

Durante le solenni funzioni natalizie nella chiesa di Roiano, il coro promiscuo della parrocchia svolgerà il seguente programma di musica sacra:

Domani, vigilia di Natale, alle 16.30: Messa «Mater Dei» a tre voci dispari del Campodonico. Graduale: «Jesu Redemptur Omnium» per soli e coro a cinque voci del Vodopivec. Offertorio: «Pastorella» a cinque voci del Ricci.

Giorno di Natale, alle 11: «Messa I Pontificalis» a tre voci dispari del Perosi. Graduale: «Venite Adoremus», mottetto per tre solisti del Vodopivec. Offertorio: «Pastorella» del Ricci.

Domenica, seconda festa di Natale, alle 11, verrà ripetuto il programma musicale della vigilia. Collaborerà a tutte le funzioni il tenore Mario Carlini che canterà, dopo l'«Agnus Dei», un mottetto pastorale scritto espressamente per la chiesa di Roiano dal parroco di Moncorona mons. Vincenzo Vodopivec.

Annonaria

Versamento delle cedole di prenotazione per il mese di gennaio

Tutti i dettaglianti distributori di generi razionati (alimentaristi, salumai, macellai, droghieri, latterie, ecc.) sono tenuti a versare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — via Rettori n. 2, II piano — tutte le cedole di prenotazione ritirate ai propri clienti per il mese di gennaio. Tale versamento deve essere effettuato improrogabilmente entro domani 24 corr. L'Ufficio comunale sarà a tale scopo aperto oggi dalle 8 alle 18 ininterrottamente e domani ultimo giorno dalle 8 alle 12. Si avverte che il mancato versamento nel termine stabilito

@@LEFT1@@

Lavoratori per la Germania
Richiesta di personale per alberghi e pubblici esercizi

D'intesa con il Ministero tedesco del lavoro, la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio dispone per l'assunzione di personale per alberghi e pubblici esercizi in Germania. Saranno applicate le norme già adottate per il passato. L'occupazione avverrà esclusivamente nel settore della ospitalità. Per le rimesse il servizio funzionerà regolarmente. Oltre ad avere assicurata la totalitaria assistenza (assegni familiari, trattamento malattia, assicurazio-

@@LEFT2@@

Alla nostra Università
Corsi di esercitazioni di chimica analitica

Per aderire a numerose richieste di studenti delle facoltà di chimica pura e di chimica industriale che per varie ragioni non possono frequentare i laboratori presso le loro Università, saranno tenuti, sotto gli auspici dell'Istituto di merceologia della nostra Università, due corsi di esercitazioni di chimica analitica qualitativa e di chimica analitica quantitativa, di 6 ore settimanali ciascuno. Detti corsi, che avranno inizio alla ripresa delle lezioni dopo le vacanze natalizie, si svolgeranno sotto la direzione del prof. Domenico Costa presso il laboratorio chimico dell'Istituto di merceologia. E' in studio l'organizzazione di altri corsi pratici di preparazioni organiche, chimica fisica e chimica analitica applicata. Le iscrizioni verso pagamento delle relative tasse si accettano presso la segreteria dell'Università fino al 15 gennaio.

Orario dei negozi per le feste

L'Unione dei commercianti comunica che, in occasione delle prossime feste, saranno osservati i seguenti orari:

Protrazione dell'orario di chiusura alle ore 19 il 24 e il 31 dicembre per i negozi di generi alimentari, salumerie, formaggerie e di frutta e verdura. Apertura dalle 7-12 il 23 e il 30 dicembre e ininterrottamente dalle 7-16 il 24 e 31 dicembre per le macellerie. Chiusura totale il 25 dicembre e il 1.o gennaio ad eccezione delle rivendite di latte e dei fiorai che osserveranno l'apertura antimeridiana. Apertura solamente dalle 8-12 dei negozi di frutta e verdura nelle giornate del 26 dicembre e 2 gennaio, considerato che in dette giornate, nelle ore del mattino, funzionerà pure il mercato all'ingrosso. E' ovvio che in queste due domeniche i fiorai, le latterie e le panetterie osserveranno il solito orario.

Collocamento gente di mare. Chiamato per oggi 23 dicembre, ore 10: 1 allievo ufficiale di coperta, 2 camerieri, 2 marinai, 2 mozzi di coperta, 4 ingrassatori, 4 fuochisti, 2 carbonai, 1 garzone di cucina.

La seconda edizione di "Poter credere„ di Emma Savoini

Esaurita rapidamente la prima edizione di «Poter credere», il bel romanzo della nostra Emma Savoini, l'editore Cappelli ha dato mano alla seconda edizione, e il libro è uscito in questi giorni. Elegante anche questa veste che si adorna d'una copertina nuova mirabilmente intonata alle vicende sentimentali di Elena e Piero ed all'ambiente arioso del loro incontro. Due edizioni in poco tempo, mentre la prima del «Destino in veste chiara», l'ultimo romanzo della Savoini, è anch'essa esaurita. Meritato successo a coronare la proba fatica di una fine scrittrice che sa raccontare con molto garbo, si fa leggere con immutato interesse e vede aumentare costantemente la schiera dei suoi fedeli lettori.

"L'omino dai pugni solidi„ di Eleonora Torossi

Eleonora Torossi, questa grande amica dei fanciulli, non manca nemmeno quest'anno all'appuntamento che dà loro a Natale. Ella ha un bel regalo per loro: ha quel suo libro, «L'omino dai pugni solidi», del quale pubblicavamo l'altro giorno un capitolo, e che ha tanto più ingolosito i suoi piccoli fedeli lettori. «L'omino» non è un personaggio nuovo, fu uno dei primi inventati dalla scrittrice, e compare oggi in una seconda edizione riveduta e ampliata, con la prefazione che il nostro rimpianto indimenticabile Mastro Remo scriveva quando il libro fu stampato la prima volta. L'edizione nuova, quella che leggeranno i fanciulli d'oggi, esce per cura di Floriano Zigiotti e della sua Libreria Moderna, ed è molto più bello della prima, anche per i disegni che vi ha messo Bruno Sossi, un disegnatore originale e di gusto moderno, pieno di grazia. Ora ai genitori il far felici i figlioli con questo libro d'una loro scrittrice favorita.

TEATRI E CONCERTI

La prima del "Falstaff„ al Verdi
L'inaugurazione della stagione lirica oggi alle 17

Con la direzione del maestro Antonino Votto e l'interpretazione di Mariano Stabile e degli altri esecutori ripetutamente annunziati, si avrà oggi l'inaugurazione della stagione lirica che si annunzia particolarmente brillante per straordinaria partecipazione di pubblico. Il capolavoro verdiano è atteso con intenso interesse e vivo gradimento sia per la rinomanza dell'insigne protagonista, sia per la concertazione di Antonino Votto, il musicista squisito e colto che il nostro pubblico da tanti anni ammira, sia infine per il nobile complesso di artisti che la Sovraintendenza ha chiamato a collaborare in questa promettente stagione.

Lo spettacolo (primo del turno di abbonamento A) avrà inizio alle 17 precise. La Direzione del teatro interessa il pubblico ad osservare la puntualità non solo perchè, dato il coprifuoco, è necessario misurare il tempo e mantenersi nei suoi limiti, ma anche per evitare che i pertinaci ritardatari disturbino lo svolgimento dello spettacolo.

— Stamane, alle ore 10, alla Biglietteria del teatro si inizierà la vendita dei posti disponibili degli abbonamenti per la prima rappresentazione di «Bohème», fissata per sabato 25 corr.

Cinematografo alla Casa germanica

Oggi, alle 19, alla Casa germanica si svolgerà un interessante spettacolo cinematografico riservato esclusivamente agli appartenenti alla colonia tedesca.

Radio Litorale Adriatico

M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.29: segnale orario; 7.30: giornale radio; 7.45: musica mattutina; 8.30: fine. M. 263,2 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: orch. Manno; 12.10: musica leggera (orch. Rizza); 12.30: trasmissione per le donne italiane; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.30-14.10: orch. Bruno Paoletti; 14.10-15: orch. Segurini; 16: bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: trasmissione tedesca; 16.59: segnale orario; 17: giornale radio; 17.10-18.15: musiche da film. M. 283,3 (Kc/s 1059) stazione II: ore 19: apertura e musica varia; 19.30: rassegna dei fatti e delle idee; 19.40: musica operistica (dischi); 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20.20: orch. d'archi Spaggiari; 21-22.30: «L'ultima carta», dramma poliziesco in 3 atti di Giuseppe Romualdi (regia di Giulio Rolli); 22.30: giornale radio; 22.40: musica operistica (dischi); 23.15: notiziario tedesco; 24: fine.

"Il paese dei campanelli„ domani al Rossetti

La Compagnia d'operette «La Lombardiana», diretta da Enrico Dezan e di cui fa parte, tra altri ben noti elementi, quella briosa artista che è Lina Rossi, darà domani 24 dicembre, alle 17.15, al Rossetti, «Il paese dei campanelli», la deliziosa operetta di Lombardo e Ranzato. Per acquisti di posti rivolgersi alla Biglietteria centrale (Galleria Protti).

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Stagione lirica. Ore 17: «Falstaff», di G. Verdi.
ROSSETTI. Venerdì 24: Comp. d'operette «La Lombardiana»: «Il paese dei campanelli».
NAZIONALE. 15.15, 16.45, 18.30: «Segretario privato», con Gustav Froelich.
EXCELSIOR. 15, 16.50, 18.35: «Le mille e una notte», Savor-Szeleczky.
PRINCIPE. 14.30: «La vergine ribelle», con M. Tasnady e P. Javor (a colori).
FILODRAMMATICO. 14: Prima visione: «Una donna fra le belve», con Leny Marenback, P. Kemps e Comp. Triestina in «El metodo infalibile» e Varietà.
FENICE. 15.15, 17.55: «Nomadi», F. Rosay, A. Brule, M. Glorij, F. Loris.
ITALIA. 14.30: «Musica leggera», allegria, gaie musiche, equivoci brillanti, con Adelheid Sleck, Willy Fritsch.
REGINA. 14.30: «La donna del peccato», romanzo d'amore con Viveca Lindfors, Gustav Diessl.
IMPERO. 14.30 (ultima ore 19): «L'allegro cantante», divertentissimo film con Maria von Tasnady, P. Kemp, T. Lingen.
REALE. 14.30: «Sotto il cielo delle Antille», con O. Tschechowa e K. Dichl.
GARIBALDI. 14: «Tragica notte», con Doris Duranti, C. Ninchi, A. Rimoldi. Imminente «La legge del nord», con Michel Morgan.
MASSIMO. 14.30: «Paradiso perduto», capolavoro con Fernand Gravey, Micheline Presle.
NOVO CINE. 14.30: «Per essere amata», con Renée Saint Cyr. Domani: «Delirio», con C. Boyer e M. Morgan.
MODERNO. 14: «Corridoio segreto», con Olga Tschehova e Adele Sandroh.
ARMONIA. 14: «Ritorno», B. Gigli, M. Harrel. Varietà.
ODEON. 14: «I figli della notte», con Estrellita Castro e Miguel Ligero.
SAVONA. 14: «Fedora», con Luisa Ferida, Amedeo Nazzari e Osvaldo Valenti.
MARCONI. 14: «Tentazione», dramma di un uomo che difende il suo amore, con Zita Szeleczky, Otello Toso.
AZZURRO. 14.30: «L'eredità in corsa», con A. Gandusio, E. Viarisio, U. Ceseri.
RADIO. 14: «Il trapezio della morte», con Josef Sieber e L. Normann.
VITTORIA. 15: «Kitty la manicure», con Hannelore Schroth, Paul Hoerbiger.
CENTRALE. 14: «Ballo con l'imperatore», con la bellissima Marika Roekk.
ADUA. 14.30: «Il giro del mondo», con Fernandel. Comicissimo.
VENEZIA. 14: «Tempesta», Annie Ducaux, André Luguet.
CARDUCCI. 14: «L'imboscata», Maurice Chevalier, drammatico, emozionante.
BELVEDERE. 14.30: «Ordine sigillato», con Viktor De Kowa. Sabato l'atteso capolavoro: «Una storia d'amore», con Assia Noris.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri

Le prossime manifestazioni trottistiche all'Ippodromo di Montebello
Gare di presentazione sabato e Maratona di Natale domenica

Anche per le due feste natalizie gli sportivi triestini avranno il modo di trascorrere qualche ora piacevole a stretto contatto con gli attori delle interessanti manifestazioni trottistiche che si vanno regolarmente svolgendo all'ippodromo di Montebello.

Infatti, per la prima festa di Natale alle ore 10.30 della mattinata, sono indette le gare di presentazione per le tre categorie, puledri, stalloni e giumente e i trottatori verranno presentati alla Commissione del concorso che li giudicherà nei loro pregi e difetti per poter assegnare ad ognuno il loro posto in premiazione. Gli appassionati che avranno interesse a presenziare potranno liberamente accedere all'ippodromo.

Alla seconda festa di Natale si effettuerà invece l'ottava giornata di corse, nella quale si correrà la tanto attesa Maratona di Natale con la presenza ai vari nastri di «Bailo», «Diavolino», «Galeno», «Attaccabrighe», «Arrio», «Caruso», «Bilbao», «Paternello», «Universo», «Bibiem» e «Maraschino».

Daremo domani i rimasti iscritti a tutte le gare dopo la dichiarazione delle rinuncie.

La morte d'un piccino ustionato dal caffè bollente

All'ospedale è stata trasportata ieri sera la salma del piccolo Alfredo Pellizzari, di pochi mesi, abitante in via Pescheria 18, il quale, accidentalmente, era stato investito a casa da una pentola di caffè bollente, rovesciatasi dal bollitore del gas. Il sanitario di turno non ha potuto fare altro che constatare la morte dovuta a ustioni di secondo grado in varie parti del corpo del povero piccino.

Causa un improvviso sobbalzo di una vettura tranviaria della linea 8, la casalinga Clotilde Bellarin, abitante in viale XX Settembre 86, ha battuto la testa contro una parete della vettura stessa, riportando una contusione alla regione zigomatica destra.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Bruno Polacco jun., da Nina Lacina lire 50, da Bice e Angelo lire 100, da Rosita e Guido Quagliano lire 50, da Nora e Paolo Ceria lire 50, da Mariagrazia e Luciano Saba lire 50 pro E.C.A.

Per onorare la memoria di Delma ved. Peresson, dalle famiglie Dorligo, Meng, Sirca, lire 50 pro Ist. dei poveri.

Per onorare la memoria di Uggero Castellazzi, dalla famiglia Nürnberg lire 100 pro Ist. dei poveri.

Per onorare la memoria di Maria Crusizio, da Pina d'Alessio lire 30, da Marinella Wiesner e Anita d'Alessio lire 40 pro Ist. dei poveri.

Per onorare la memoria di Pietro Bensi, dalla famiglia Peteani Catanzaro lire 30 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Etta Drioli, da N. N. lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria dei nostri defunti, dalla famiglia Francesco Fon lire 100 pro Orf. S. Giuseppe.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
PRESTASERVIZI giovane, cercasi; dalle 8 alle 16, pranzo. Protti 4 III sinistra.
PRESTASERVIZI onesta, bravissima, per tutto giorno, cercasi, casa signorile. Presentarsi con attestati via Machiavelli 3, IV, sinistra. 0001 B
RAGAZZA prestaservizi, ore da combinarsi, cercasi. Rismondo 11 IV sin. 76316 B
RAGAZZA stabile, verso buona retribuzione e trattamento, cercasi. Donota 1, decimo piano. 61985 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

A commercianti, società, esperto professionista tiene contabilità e libri prescritti legge, assumendo pure consulenza tributaria, sindacale, ecc. Telefonare 7438.
AUTISTA patente II grado, offresi anche per fuori Trieste, miti pretese. Offerte: cassetta 21810 C Unione Pubbl. 21810 C
BILANCI, inventari, impianti contabili, assume professionista, lunga pratica. Si fornisce materiale e macchine contabili. Cassetta 21555 C Unione Pubbl. 21555 C
BILANCI, impianti contabili generale, ricalco, inventari permanenti, magazzino, organizzazioni amministrative, evidenze razionali, assume esperto professionista, fornendo materiale pratico e modernissimo. Offerte: S.A.T.A., piazza Neri 4, telefono 7438. 21799 C
IMPIEGATA praticissima ramo spedizioni, stenodattilografa celere, offresi, anche mezza giornata. Cassetta 21763 C Unione Pubblicità. 21763 C
LAUREATO giurisprudenza, pratico ramo trasporti e tutti lavori ufficio, corrispondente indipendente, assumerebbe anche contabilità ditte private. Cassetta 21691 C Unione Pubblicità. 21691 C
LAUREATO, conoscenza inglese, francese, stenografia, nozioni tedesco, pratica ufficio, particolarmente assicurazioni, desidera sistemazione. Cassetta 21809 C Un. Pubblicità. 21809 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

MECCANICO specializzato, ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12; telef. 6533. 76180 CC
MENDARESSA abilissima, eseguisce qualsiasi rammendo per sartorie e privati. Anche giornata. Zoli, Nizza 29, tel. 6976.

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

FALEGNAMI capaci riparazioni serramenta, cercansi. Via S. Marco num. 17.
GARZONA modista, lavorante capace, cercansi prontamente. Giorgi, Spiridione 1 secondo. 76346 D
RAGAZZE per confezionare prodotti vari, cerca stabilimento industriale. Via Scoglio 177. 76338 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA bella, ingresso scale, eventualmente con salotto, centro, cerca subito distinto commerciante, stabile. Cassetta 21805 E Unione Pubblicità. 21805 E
CAMERETTA indipendente, famigliare, cerca internista, queste vicinanze. Rivolgersi: Androna S. Eufemia N. 2, Rizzo.
MOBILIATA, ingresso libero, luce e tranquillità, cerca studente. Offerte: indirizzare Cassetta 21762 E Unione Pubblicità.
STANZA ingresso libero, eventuale uso bagno e telefono, centro, cerca ingegnere anziano. Giorgini, Machiavelli N. 13.
STANZE vuote (2-3), primo piano, per depositare libri in custodia, verso buon compenso. Offerte cassetta 21798 E Un. Pubblicità. 21798 E

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 61869 G
DIPLOMATA dà lezioni elementari, medie inferiori, anche collettive. Ghirlandaio 6 porta 10. 61942 G
DIPLOMATO offresi lezioni tedesco, matematica. Scrivere cassetta 21786 G Un. Pubblicità. 21786 G
MATEMATICA, fisica, tedesco, latino, inferiori e superiori; altre materie inferiori, impartiscono laureandi. Gatteri 62 porta 4. 61945 G
TEDESCO, italiano, inglese, francese, impartiscono lezioni insegnanti pratici. Via Stuparich 8. 76310 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni medie inferiori. Telefonare 93151. 76335 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSA smarrita tram 9, caro ricordo figlio disperso. Mancia riportando L. Ricci 9, Paoletti. 76389 H
PORTAFOGLIO smarrito povero operaio. Generosa mancia chi trova. Indirizzo al Piccolo. 62059 H
PORTAFOGLIO con denaro, carta identità, smarrito, Smolars, via Roma, pomeriggio 22. Mancia riportandolo: Silta, Galatti 20. 62048 H
PORTAFOGLIO rosso, smarrito martedì sera, tram 2. Pregasi portare, verso mancia: Marco 41, Lassini. 76368 H
PORTAFOGLIO, documenti, forte somma denaro, smarrito cine Italia, pomeriggio 20 corr. Mancia 20 per cento, riportandolo indirizzo Piccolo. 76360 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
QUARTIERE, camera cucina, scambiasi con più grande. Ind. Piccolo. 61944 I
UFFICIO centrale, tre stanze, affitto modico, scambiasi con appartamento 2-3 stanze, ogni conforto. Cassetta 21749 I Unione Pubblicità. 21749 I
VILLA 4 stanze, completa accessori, Poggioreale del Carso, scambiasi con appartamento 4 stanze città. Cassetta 21794 I Unione Pubblicità. 21794 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente, cerca professionista solo; cauzione. Cassetta 21796 L Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO mobiliato, decoroso, esclusivo uso abitazione, minimo tre locali, bagno, accessori, cerca medico, coniugato, senza figli. Cassetta 21797 L Unione Pubblicità. 21797 L
APPARTAMENTO, minimo 3 stanze più accessori, cercasi, pronto ingresso, disposti rilievo mobili. Offerte Cassetta 21776 L Unione Pubblicità. 21776 L
APPARTAMENTO, indifferente numero di stanze, cerca urgentemente distinta famiglia, disposta rilievo mobili. Offerte Cassetta 21777 L Unione Pubbl. 21777 L
APPARTAMENTO mobiliato 2 camere, servizi, cercano coniugi. Telefonare, ore 13-15, telef. 50-82. 61849 L
APPARTAMENTO 5-6-7 stanze, uso ufficio, possibilmente primo piano, centro o riva, cercasi per subito. Indirizzare offerte: Kühne e Nagel, via S. Nicolò 4.
MAGAZZINO spazioso, possibilmente stanza annessa, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 76301 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

CAPPOTTO panno nero con pelliccia, vestito grigio lana, scarpe cuoio 42, vendonsi. Torrebianca 24. 76312 M
CAPPOTTO lana, uomo, vendesi. Via P. Revoltella 7 I, Zolli. 72312 M
CAPPOTTO uomo, ragazzi per 8, 12, 16 anni, pezza lana, impermeabile, tutto perfetto stato, vendesi. Pietà 43, presso Catan; esclusi rivenditori. 76278 M
CASSE da imballo, vendonsi. Telefonare al N. 93736. 76336 M
CASSONI, casse, gabbie con paglia bianca, vende prontamente Radio Vianello, piazza Vico 9, tel. 93875. 76302 M
CUCINA economica, seminuova, vendesi. Via Commerciale 64, Matarrelli. 61975 M
CUCINA economica con tubi, trapunta, splendida, vendesi occasione. Pondares 4 V, Gherdol. 76314 M
CUCINA gas, seminuova, «Auer Lusso», splendida, adatta sposi, vendesi. Fornelli 2. 76315 M
CUCINA economica Patent 1, seminuova, vendesi. Valle 8 porta 10. 76331 M
CUSCINI, cuscini finestra, cuscino sgabello, tappeto tavola, ricamati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61954 M
DISCHI assortiti, grammofono valigia, fisarmonica, vendo. Battisti 9 IV; giornalmente 10-14. 00001 M
EXECTA Reflex 4 per 6, cromata, Tessar 2.8, compl., vendo migliore offerente. Cassetta 21790 M Unione Pubbl. 21790 M
FISARMONICA 24 bassi «Scandalli», nuovissima, vendesi occasione. Eremo N. 60.
FORNIMENTO toilette, finissimo, tartaruga, per signora, vendesi. Ireneo Croce 3 porta 10. 76337 M
GIACCA-gonna, lana, vendesi occasione. Via Kandler 5 pt. sinistra. 61866 M
GRAMMOFONO valigia, dischi assortiti, fisarmonica perfetta, vendonsi. Mazzini 46 III, interno, Bon. 21788 M
IMPERMEABILE uomo, doppio tessuto, vendesi. Rossetti 93 IV p. 21. 61979 M
IMPERMEABILE donna cotone, figura snella, scarpe 36 pelle e cuoio, vendonsi. Via Conti 18 pt. porta III. 61946 M
LENZUOLA tela pregiata, altra biancheria finissima, occasione sposi, vendo. Indirizzo Piccolo. 61949 M
LETTINO ottone e letto ferro bianco, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76344 M
MACCHINA scrivere «Corda», scala acciaio, vendonsi. S. Cilino 113 secondo p.
MACCHINA universale per le otto principali lavorazioni del legno, vendesi. Telefonare 8303. 76355 M
OGGETTI fotografici, 2 prismatici Zeiss, taglio stoffa, vendonsi occasione. Commerciale 18 I destra. 61971 M
OROLOGIO cronometro polso uomo, lire 700, stivaloni semirigidi gialli, misura 40 lire 900, macchina fotografica Zeiss 4,5 per 6 con astuccio pelle lire 400, vendo. Rivolgersi: via Corsica 22, portineria.
PANTALONCINI tirolesi, 10 anni, 2 tagli stoffa lana, 650 l'uno, vendonsi. Offerte cassetta 21789 M Unione Pubbl. 21789 M
PELLICCE diverse tinte, bellissime, vendonsi. S. Lazzaro 19 II sin. 76332 M
PELLICCE, marrone, nere, bellissime. Alfieri 9 I destra. 76264 M
PELLICCIA marrone agnello rasato, ragazzetta 12-enne, taglio stoffa uomo, vendonsi. Battisti 7-I, sinistra. 76342 M
PELLICCIA signora, bellissima, taglio lana donna, altro uomo comune, mutande uomo, donna, nuove, vendonsi. Udine 31, secondo, sinistra. 76365 M
PELLICCIA bellissima, occasionissima, vendesi. Via Rossetti 12 mezzanino sin.
PELLICCIA ragazzina 12enne, bella, giocattoli finissimi bambina, oggetti per sposi, vendonsi. Via Alfieri 8 I d. 61966 M
PELLICCIA marron, pannofix nera, finta marron. Piazza Goldoni N. 5, D'Alberto.
PELLICCIA agnello marron, bellissima, cappotto uomo, lana, vendonsi. D'Azeglio 19 I sinistra. 61960 M
PELLICCIA nera, volpe argentata, bellissima, scarpe, vendonsi occasione; esclusi rivenditori. Boccaccio 7-IV, destra.
PELLICCIA gattorusso, vendesi, scambiasi cucina economica Patent, oppure bicicletta. Nizza 29 II interno, porta N. 12.
PELLICCIA capretto nera, mantellina skunk, due volpi marrone albanesi, due pelli agnellina bianche, vendonsi blocco occasione. Commerciale 18-I, destra, 14-16.
PELLICCIA nera capretto statura media vendesi. Tarabochia 5-II, porta 12.
PELLICCIA gazzella, nuova, vendesi. Via Marconi 5, terzo. 61978 M
PELLICCIA nera bellissima, altra marrone, vendonsi occasione. Carducci 28, terzo, Rossetti, tel. 90697. 61984 M
PELLICCIA bellissima, straoccasione, carrozzella fonda, causa partenza. Carducci 28 III sinistra. 61816 M
PELLICCIA pannofix altra agnello marrone vendonsi straoccasione. Viale Sonnino 34-III, Kressevich. 76349 M
POSATE bellissime, scialle seta nero, cofanetto giapponese adatto regalo, vendonsi. Regina Elena 29-III, sinistra. 76300 M
PRESEPIO completo vendesi. Via Raffineria 9-V, destra. 61967 M
RADIO onde medie, 6 valvole, lire 2300, bicicletta sport uomo, buono stato lire 2200, vendonsi. Strada Longera N. 42.
RADIO Phonola 7 valvole a tastiera senza antenna, potentissima. Via Petrarca 7-II, sinistra, possibilmente dalle 19 alle 20.
RADIO recente, fonotavolino, vendonsi, ritiransi tipi antichi. Sonnino 4-II.
RADIOGRAMMOFONO trionda nuovissimo, vendesi occasione. Diaz 5-III, destra.
RADIORIPARAZIONI accurate, anche domicilio, prova valvole. Telefono 90776. Gatteri 45, Stanci. 61239 M
RADIORIPARAZIONI in giornata, verifiche, modifiche, da Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 61325 M
RAMMENDA calze industriale vendesi occasione. R. Manna 14, porta 10. 76351 M
SCATOLA giuochi grande, nuova, completa, «roulette» lussuosa, adatta regalo, vendonsi. P. Severo 13, terreno, sinistra.
STIVALONI n. 41 vendonsi. Via dell'Istria 39, porta 10. 76334 M
STOFFA mantello crema, pura lana, tessuto casalino, metri 4, vendo. Piazza Perugino 2 IV destra. 61933 M
STUFA completa, anche uso locale, vendesi. Via Bellinzona 6-IV. 61656 M
TAPPETO persiano, piccolo, scialle Cashemir, vendonsi. Pilone 4 II. 61929 M
TOVAGLIE, valigia cuoio seminuova, vendonsi. Esclusi mediatori. S. Francesco 72, primo, sinistro. 61972 M
VALIGIA cuoio vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61973 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BIANCHERIA, impermeabile, scarpe, vestiario, cappotto, altro diverso, acquistansi. Udine 29 pt. sinistra. 61911 N
BICICLETTE (3) uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio. Telefonare 6000. 21655 N
BRACCIALETTO antico di valore, tappeti persiani, turchi, bene conservati, compera collezionista, pagando prezzi altissimi. Cassetta 21803 N Unione Pubblicità.
CANE lupo istruito guardia, cercasi prontamente. Telefonare 7054. 61932 N
FISARMONICA 80-96 bassi, Settimio Soprani o Scandalli, o altra marca, purchè piccolo formato signora, acquistasi. Telefonare 26536. 76352 N
FISARMONICA, grammofono, dischi, binoccolo, fotografica, compero oppure scambio giornalmente. Mazzini 46 III interno, Bon. 21788
FISARMONICHE, dischi usati, binoccolo, prezzo massimo acquista, scambia: Castro. Battisti 9; giornalmente dalle 10-14.
LENZUOLA, federe, tovaglioli, tovaglie, coperte, biancheria di qualsiasi genere, cercansi. Telefonare 94057. 61977 N
LIBRI d'arte, cultura d'attualità, eventualmente biblioteca, pagando prezzi massimi. «Libreria antiquaria», S. Nicolò 30.
LOVERA, Pellis-Bidoli, «Dea Roma» compera Scuola Enenkel, Battisti 22. 76324 N
MACCHINE scrivere buono stato compera Scuola Enenkel, Battisti 22. 76325 N
RADIO, radiogrammofono, recenti, antichi, guasti, radio materiale, comperansi. Sonnino 4-II. 21782 N
VIOLINO autore acquistasi. Indirizzare Offerte Cadalbert, via Rossetti 91.

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CAMERA una persona, bellissima, nuova, betulla canadese, vendesi, escluso rivenditori. Rossetti 13 I sin. 61927 NN
CAMERA pranzo lussuosa, tutta panniforti, vendesi occasione. Zovenzoni 3, mezzanino, sinistra. 76303 NN
CAMERA letto nuovissima lussuosa vendesi. Visitare ore 8-13 e 15-18 presso Rubino, Tesa 16-II. 21505 NN
CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4 p. 7. 500 NN
CUCINA, mai usata, modernissima, marmi, vendesi giornata causa trasferimento. S. Sabba 270, porta 17. 66350 NN
CUCINA finissima vendesi. Rossetti 59, falegname. 61980 NN
MATRIMONIALI, cucine, mobili singoli, compero. Bosco 34 (magazzino); tel. 93428.
MOBILI vendonsi occasione. Via Settefontane 33, Arlotti. 76322 NN
PIANINO, ottimo stato, venderei d'occasione. Mazzini 44 I sinistra. 00001 NN
PIANINO marca «Laubergher-Gloss», buonissimo, voce melodiosa, noleggiasi prontamente. Besenghi 18. 76345 NN
SALOTTO stile vendesi. San Lazzaro 19, secondo, sinistra. 76333 NN
STANZA da pranzo, grande, nuova, lussuosa, vendesi. Falegname, Rigutti N. 15.

Avvisi d'indole commerciale
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

SUOLE gomma, montagna, uomo e donna, vendonsi, prezzi convenienti. Rivolgersi: Pontieri, Eustacchi N. 52, Milano.

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA uomo passeggio, balloncino, lussuosa, vendesi 2200 irriducibili. Pier Luigi Palestrina 1-V, Viali. 61981 Q
BICICLETTA bambino 6-10 anni, perfetto stato, vendesi. XX Settembre 4, porta 11.
BICICLETTA uomo, balloncino, seminuova, vendesi causa partenza. Ginnastica 26 I, Zipponi. 61936 Q
BICICLETTE (3), uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio; telefonare 6000. 21654 Q
TRICICLO trasporto, portata 8 quintali, cercasi. Offerte: Miletta, via Roiano 3-a.

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

AFFARONE: capitalista cercasi come sovvenzionatore oppure socio per grande esercizio pubblico, forte reddito. Rivolgersi Meneguzzi, Caffè Friuli. 76329 R
NEGOZIO confezioni abbigliamento maschile cercasi per rilievo. Scrivere Cassetta 56 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5557 R
RAGIONIERE apporterebbe 200.000 azienda sana redditiva collaborando. Cassetta 21779 R. Unione Pubblicità. 21779 R

Case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

ABBAZIA, permutasi villa signorile con casa od equivalente appartamento a Trieste. Informazioni indirizzo al Piccolo. 21823 S
CASA quattro quartieri periferia, tutti vuoti, rimodernati, cortile recintato; casetta, terreno per costruire, vendonsi. Bar Pavan, tel. 3004, Trampus. 61955 S
FONDO costruzione case in Trieste città, acquistasi prontamente. Offerte cassetta 21775 S Unione Pubbl. 21775 S
PER acquisti tenute, ville e palazzi Venezia, Veneto, Italia settentrionale, scrivere: Sorgato, S. Canciano 5980, Venezia.
VILLETTA, casa o quartiere condominio città, periferia o paesi vicini, acquisterei, massimo 500 mila. Offerte cassetta 21759 S Unione Pubblicità. 21769 S

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

SIGNORINA conoscerebbe signore 50 in più scopo matrimonio, anche non bello, purchè fine e agiato. Cassetta 21310 U, Unione Pubblicità. 21310 U

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16 secondo.
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 48-I, porta 10. 1001 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla. Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
MONFALCONE, Albergo «Friuli» (nuova gestione), cucina sempre pronta. Assortimento antipasti. Ottima qualità di vino anche per esportazione. 61837 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

Chi può dare notizie del sottotenente EUGENIO SCHIAVONE, che fino all'8 settembre trovavasi a Cividale, è pregato comunicarlo alla sorella Adriana Schiavone, Corso Vittorio Emanuele N. 74, Gorizia.

Dichiarazione di morte presunta

Chiunque avesse notizie di GIOVANNI BIASUTTI, figlio di Bartolomeo e di Frisiero (Friggiero) Teresa, nato a Trieste il 28 gennaio 1866, disertato da una nave austro-ungarica nell'America del Sud negli anni 1888-1890, è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Trieste, 9 dicembre 1943.

Rodolfo Rosani

non è più.

Addolorate, la CONSORTE e la FIGLIA, a nome dei parenti tutti, a tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a quanti lo ebbero caro.

UNA PRECE

20 dicembre 1943

Crudele morbo rapì all'affetto dei famigliari

ITALIA DIEGO nata SAMERO

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono, il marito MARIO, il figlio CARLO, il padre CARLO SAMERO e consorte, unitamente alle congiunte famiglie.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28.

Il giorno 22 corr. moriva improvvisamente il nostro adorato

Augusto Renzi
d'anni 38

Straziati da tanto dolore, ne dànno il triste annuncio, la moglie OFELIA, i figlioletti SILVIA e RENZO, la mamma ANTONIA, il papà CARLO, i fratelli RENATO e CARLO (assente) e la sorella ALBERTA SOSSI, unitamente agli altri parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 24 dicembre, alle ore 14, partendo dall'abitazione di via Solitro 1 B.

La S. A. PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRIGONI & C.o partecipa al dolore della famiglia per la morte del suo fedele autista

Augusto Renzi

che per molti anni prestò l'opera sua encomiabilmente e del quale serberà vivo ricordo.

Trieste, 22 dicembre 1943.

Il giorno 21 corrente, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere la nostra adorata

ALICE CESARI

A tumulazione avvenuta, il marito RENATO con i figli ALBERTO, MARIA LUISA e GRAZIA MARIA, la madre, le sorelle, i cognati e nipoti ne dànno il triste annunzio.

La famiglia ringrazia tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la cara Estinta.

Trieste, 23 dicembre 1943.

Nelle prime ore del mattino del 21 corrente, munita dei conforti religiosi, serenamente si spense all'età di 83 anni

Emma Biondi ved. Trevi

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli FERNANDO e PATRIZIO, le nuore STEFANIA, ARMIDA ed EMILIA, i cognati ed i nipoti tutti.

Per espresso desiderio della cara Estinta si dà partecipazione, a tumulazione avvenuta.

Si prega gentilmente di essere dispensati dalle visite di condoglianze.

All'alba del 21 volgente, superati i novant'anni, si è spenta serenamente

MARIA vedova CRUSIZIO

Profondamente addolorati, i figli GISELLA, ELVIRA, FRIDA ed avvocato GASTONE, le nuore, i nipoti ed i pronipoti ne dànno il triste annuncio a quanti la ebbero cara.

Le Sue spoglie mortali riposano da ieri nel Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 23 dicembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28.

Vittima dell'incursione aerea su Padova si immolava alla Patria, lungi dai suoi cari, il ventunenne

LUCIO CHELLERI
Studente di medicina

Nella desolazione dell'ora tragica lo piangono e lo ricordano ai parenti e conoscenti i desolati genitori CATERINA n. PATELLI e MARIO e il fratello FABIO.

I funerali si svolgeranno a Isola d'Istria quando la cara Salma sarà restituita alla terra natale.

Isola d'Istria, 22 dicembre 1943-XXII

Dopo breve malattia, si spense serenamente, chiudendo la sua laboriosa esistenza, il nostro caro marito, padre e nonno

GIOVANNI BERNETTI
elettrotecnico

I famigliari e i congiunti tutti portano a conoscenza di quanti lo conobbero, la grave perdita.

I funerali seguiranno oggi giovedì, alle ore 14.30, partendo dall'abitazione di Guardiella San Giovanni 716.

Le congiunte famiglie: BERNETTI, BENSI, GREGORI, MICHELUZZI, ROLLI e MONTANELLI.

RINGRAZIAMENTO

A tutti quanti presero parte al nostro immenso dolore onorando in varia guisa la memoria della nostra cara

NORMA

in particolare ai titolari e personale della ditta Carlo Glessich e Colorifici Zonca, rivolgiamo i più sentiti e commossi ringraziamenti.

Famiglie: CAPANNI e ZAGO

94044 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste